

***Piano di Sviluppo annuale e
pluriennale delle infrastrutture
di SELNET srl
2016 - 2018***

INDICE

1 Introduzione

2 Il piano di sviluppo delle Infrastrutture di SELNET Srl

3 Scenari evolutivi della rete SELNET

3.1 Lo sviluppo della Generazione Distribuita

3.2 Previsione della domanda di energia

4 Principali esigenze di sviluppo degli impianti

4.1 Criticità degli impianti primari

4.2 Progetto europeo SmartNet

4.3 Qualità del servizio elettrico

5 Principali interventi

5.1 Interventi su Impianti Primari

5.2 Interventi su rete MT

5.3 Sviluppo tecnologico

5.4 Cessione impianti ai Comuni ai sensi del DPR 235/77 e del Piano della Distribuzione della Provincia di Bolzano

Allegati: Allegato 1 - Elenco Impianti Primari

Allegato 2 - Principali progetti su Impianti Primari

Allegato 3 - Principali progetti su rete MT

Allegato 4 - Progetti di innovazione tecnologica

1. Introduzione

Il Piano di Sviluppo annuale e pluriennale delle Infrastrutture di SELNET è redatto in ottemperanza delle seguenti norme:

- Art. 18 del Decreto Legislativo 3 marzo 2011, n. 28, che prevede che “Le imprese distributrici di energia elettrica, fatti salvi gli atti di assenso dell’amministrazione concedente, rendono pubblico con periodicità annuale il Piano di Sviluppo della propria rete, secondo modalità individuate dall’Autorità per l’energia elettrica e il gas. Il Piano di Sviluppo della rete di distribuzione, predisposto in coordinamento con Terna Spa e in coerenza con i contenuti del Piano di Sviluppo della rete di trasmissione nazionale, indica i principali interventi e la previsione dei relativi tempi di realizzazione, anche al fine di favorire lo sviluppo coordinato della rete e degli impianti di produzione”;
- Art. 11 del Testo Integrato Unbundling (TIU) dell’Autorità per l’energia elettrica e il gas, che prevede che il Gestore Indipendente sia delegato a predisporre il Piano di Sviluppo annuale e pluriennale delle infrastrutture che amministra.

Così come nell’ambito del Gruppo SEL, le attività di distribuzione di energia elettrica svolte da SELNET Srl erano soggette all’obbligo di separazione funzionale previsto dalla Delibera dell’Autorità per l’Energia Elettrica e il Gas n. 11/2007, così, a partire dal 1.01.2016 con la fusione operata tra Azienda Energetica Spa – SEL Spa divenuta ora ALPERIA SPA, SELNET Srl rimarrà soggetta a tale obbligo mutando altresì la propria denominazione sociale in EDYNA Srl con il 01.07.2016.

Nel rispetto del Testo Integrato Unbundling, le attività di distribuzione sono state affidate a un Gestore Indipendente.

L’organizzazione di SELNET SRL prevede che il Gestore Indipendente (GI) sia composto da tutti i membri del Consiglio di Amministrazione di SELNET SRL più il Direttore Generale.

Tra i diversi compiti attribuiti al Gestore Indipendente, vi è quello di predisporre il Piano di Sviluppo annuale e pluriennale delle infrastrutture, che viene successivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione di SELNET SRL. Tale documento viene quindi trasmesso all’Autorità per l’Energia Elettrica, il Gas ed il Sistema Idrico (AEEGSI) in concomitanza con la sua trasmissione al Consiglio di Amministrazione della controllante per l’approvazione.

Il Gestore Indipendente è tenuto a segnalare all’Autorità per l’Energia Elettrica, il Gas ed il Sistema Idrico (AEEGSI) eventuali differenze tra il piano predisposto e quello approvato dagli organi societari.

2. Il piano di sviluppo delle infrastrutture di SELNET Srl

Il presente documento rappresenta il Piano di Sviluppo delle Infrastrutture 2015-2017 di SELNET Srl che verrà inviato al Consiglio di Amministrazione di SELNET Srl per l’approvazione.

La pianificazione della rete MT e BT è effettuata da SELNET in modo da perseguire i seguenti obiettivi generali:

- assicurare che il servizio elettrico venga erogato in sicurezza, affidabilità e continuità nel breve, medio periodo;
- programmare gli interventi volti ad assicurare l’efficienza e lo sviluppo della rete MT e BT sul territorio della Provincia Autonoma di Bolzano;
- garantire l’imparzialità e la neutralità del servizio al fine di assicurare l’accesso alla rete MT e BT paritario a tutti gli utenti;

- concorrere a promuovere la tutela dell'ambiente e la sicurezza degli impianti;
- connettere alla rete di competenza di SELNET tutti i soggetti che ne facciano richiesta, senza compromettere la continuità del servizio.

La consistenza delle reti di distribuzione al 31 dicembre 2015 è la seguente:

Tipologia impianti	Estensione [km]	Consistenza [Nr.]	Potenza [MVA]
Cabine Primarie		23 (*)	828
Linee MT	2.370	150	
Cabine secondarie		2.494	
Linee BT	3.186	6.776	
Cabine di smistamento		1	

(*) Numero comprensivo delle Consegne AT

Tabella 1 - Consistenza reti di distribuzione al 31 dicembre 2015

3. Scenari evolutivi della rete SELNET

L'attività di pianificazione della rete elettrica di distribuzione deve tener conto dell'evoluzione del numero di nuovi allacciamenti correlati a nuove connessioni di clienti finali e clienti produttori, della potenza di connessione richiesta dagli utenti nonché della domanda di energia, dei requisiti ambientali e delle nuove prescrizioni degli Enti regolatori.

3.1 Lo sviluppo della Generazione Distribuita

Negli ultimi anni il fenomeno della generazione distribuita non programmabile (FERNP) ha avuto un notevole sviluppo, determinando da un lato la necessità di numerosi e frequenti aggiornamenti del quadro regolatorio e dall'altro ha trasformato l'esercizio della rete di distribuzione da rete "passiva" in "rete attiva".

La presenza sulle reti di Media e Bassa Tensione, di centrali di produzione ha indotto una sostanziale modifica del comportamento delle reti di distribuzione.

Laddove precedentemente gli impianti costituivano un elemento puramente passivo, oggi sono quasi tutte le trasformazioni AT/MT l'energia "risale" dal livello di tensione più basso a quello superiore per quasi tutto l'anno. Il fenomeno della risalita di energia verso la rete di Alta Tensione si è accentuato nei mesi da maggio ad agosto essendo che la produzione di energia elettrica è prevalentemente idroelettrica (Vedi Figura 1).

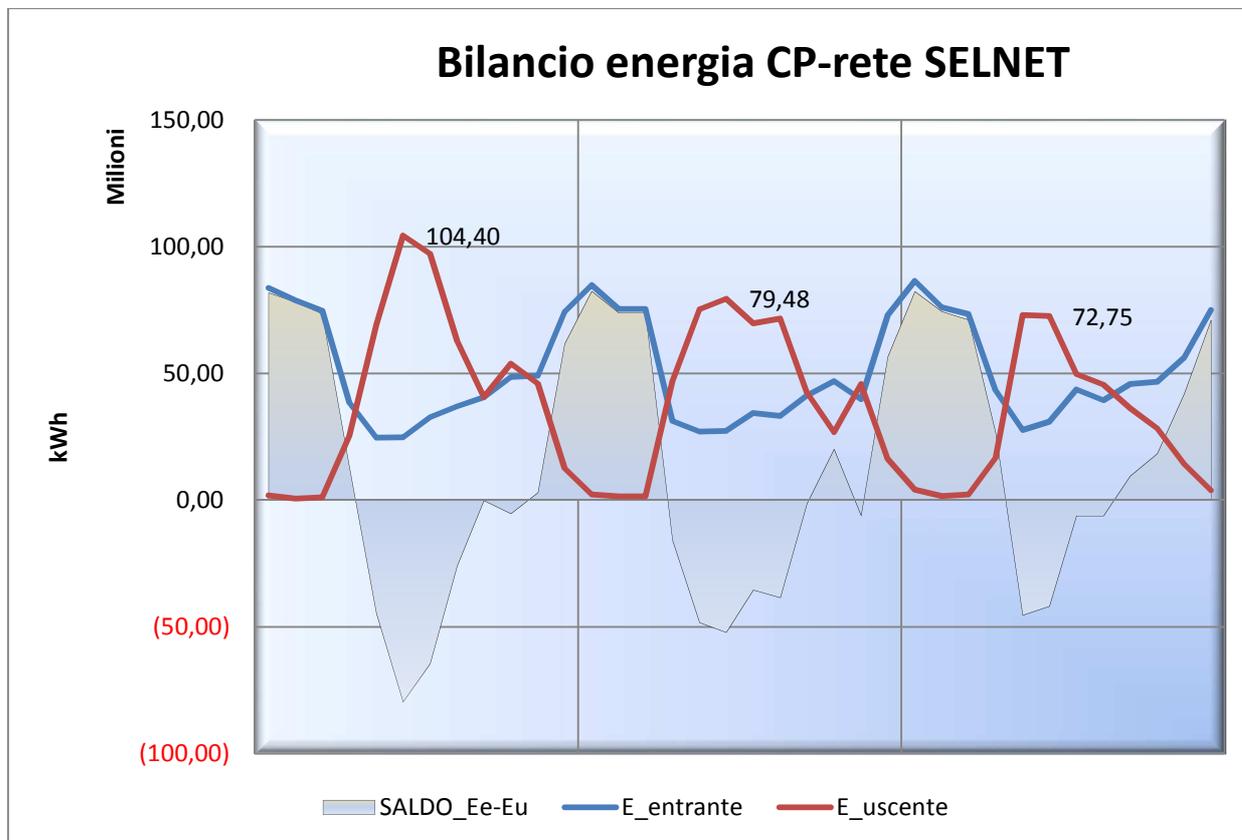


Figura 1- Flussi energia misurata in Cabine Primarie SELNET 2013-2015

Questo aspetto assume particolare rilevanza nella nostra area provinciale di distribuzione soprattutto in funzione delle favorevoli condizioni poste dalla Provincia Autonoma di Bolzano Alto Adige - Autonome Provinz Bozen Südtirol che ha sviluppato e sostiene una politica ambientale e energetica fortemente orientata alla produzione di energia da fonti rinnovabili in particolare da idrico, da fotovoltaico, da biogas e, in misura contingentata, da eolico.

I volumi delle richieste di connessione di clienti produttori hanno avuto gradienti di crescita elevati, con variazioni di uno o più ordini di grandezza dal 2008 proseguendo nel 2009 e nel biennio 2013-2014 con valori sostenuti nell'anno 2012 e in calo nel 2014 e 2015.

Tensione	Impianti [N.]							Potenza [MW]						
	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
AT					1							13		
MT	26	87	47	64	22	13	7	24	47	43	68	13	15	4
BT	391	1.432	821	515	224	65	30	8	31	20	13	6	1	1
Totale Richieste	417	1.519	868	579	247	78	37	33	78	63	82	32	16	4

Tabella 2 - Trend richieste di produttori con connessione su rete SELNET

Tensione	Impianti [N.]							Potenza [MW]						
	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
AT														
MT	21	29	43	34	6	7	4	21	17	37	20	2	12	1
BT	340	896	1.011	436	165	60	11	6	16	24	12	4	1	0
Totale Connessi	361	925	1.054	470	171	67	15	27	32	61	32	6	13	1

Tabella 3 - Trend connessioni produttori realizzate su rete SELNET

Nel mese di dicembre 2015, la Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico ha fissato un accertamento tecnico-amministrativo presso SELNET ai sensi dell'art 47.5 del Testo integrato Trasmissione per le giornate del 17 e 18 dicembre 2015.

Sono state oggetto di verifica da parte di CCSE:

- Le dichiarazioni relative agli oneri generali di sistema ed altre componenti fornite per gli anni dal 2013 al 2015
- La riconciliazione delle posizioni creditorie/debitorie verso CCSE

L'esito della visita è stato positivo confermando la completa e corretta applicazione della normativa, senza alcuna osservazione/ non conformità per SELNET.

3.2 Previsione della domanda di energia

Le richieste di connessione dei clienti passivi alla rete di distribuzione sono legate, in numero e quantità, alle dinamiche di sviluppo complessivo dell'economia locale. A questo andamento di carattere generale, se ne sovrappone un secondo, specifico del settore, che deriva dall'incremento della cosiddetta "penetrazione elettrica", ovvero dal passaggio da non elettrici ad elettrici dei fabbisogni energetici associati a processi industriali, attività umane e servizi. A questi due fenomeni di tipo macroeconomico e di maturità (in termini di penetrazione elettrica) si aggiunge un fenomeno peculiare della Provincia di Bolzano che riguarda la cessione di aree della distribuzione della rete SELNET ai comuni che hanno presentato richiesta di acquisto della porzione di rete territorialmente competente ai sensi dello Statuto di autonomia della Provincia di Bolzano.

I primi 5 mesi del 2016 registrano un aumento dei consumi che è stato riflesso su base annua. La minor energia per effetto della cessione dei comuni Alta Venosta al VEK che avranno decorrenza 01.01.2017 è stata stimata complessivamente in ca. 68.000 MWh.

Anno	Energia BT [MWh]	Energia MT [MWh]
2012	568.000	412.000
2013	564.000	411.000
2014	541.000	421.000
2015	532.000	352.000
2016	567.000	405.000
2017	523.000	381.000

■ Dati previsionali

Tabella 4 - Previsione dei consumi fatturati di energia sulle reti Bassa, Media Tensione di SELNET

4. Principali esigenze di sviluppo degli impianti

4.1 Criticità degli impianti primari

SELNET per risolvere le criticità relative alle connessioni degli impianti attivi, in accordo con Terna Rete Italia, sta conducendo gli adeguamenti programmati nei piani di sviluppo precedenti.

Per risolvere le criticità nelle due Zone Rosse (Vedi Figura 2) per la nuova C.P. di Molini di Tures è stata attivata la seconda trasformazione a fine 2015, mentre per la nuova CP di S. Valburga la definitiva messa in servizio del nuovo trasformatore 220/20kV 16 MVA malgrado diversi inconvenienti dovuti alla fornitura di apparecchiature ABB, è stata attuata nel corso dell'estate 2015.

Permangono le criticità della rete ad Alta Tensione di Terna Rete Italia per le C.P. di Molini di Tures, Brunico, Dobbiaco in Val Pusteria e le C.P. Mules, Prati di Vizze, S. Leonardo. Dall'Ufficio elettrificazione della Provincia Autonoma di Bolzano, è stato approvato il progetto per il rafforzamento della rete 60 kV attestata agli impianti primari di Sarentino, S. Antonio e Cardano. Terna Rete Italia nel momento in cui ha iniziato l'attività per l'installazione di nuovi sostegni, a livello comunale si è costituito un comitato che ha contestato il tracciato autorizzato per il potenziamento. Terna Rete Italia, dopo una serie di incontri con il Comune di Sarentino e la Provincia Autonoma di Bolzano, ha riproposto il progetto con delle varianti condivise dalla popolazione e dagli Enti Locali.

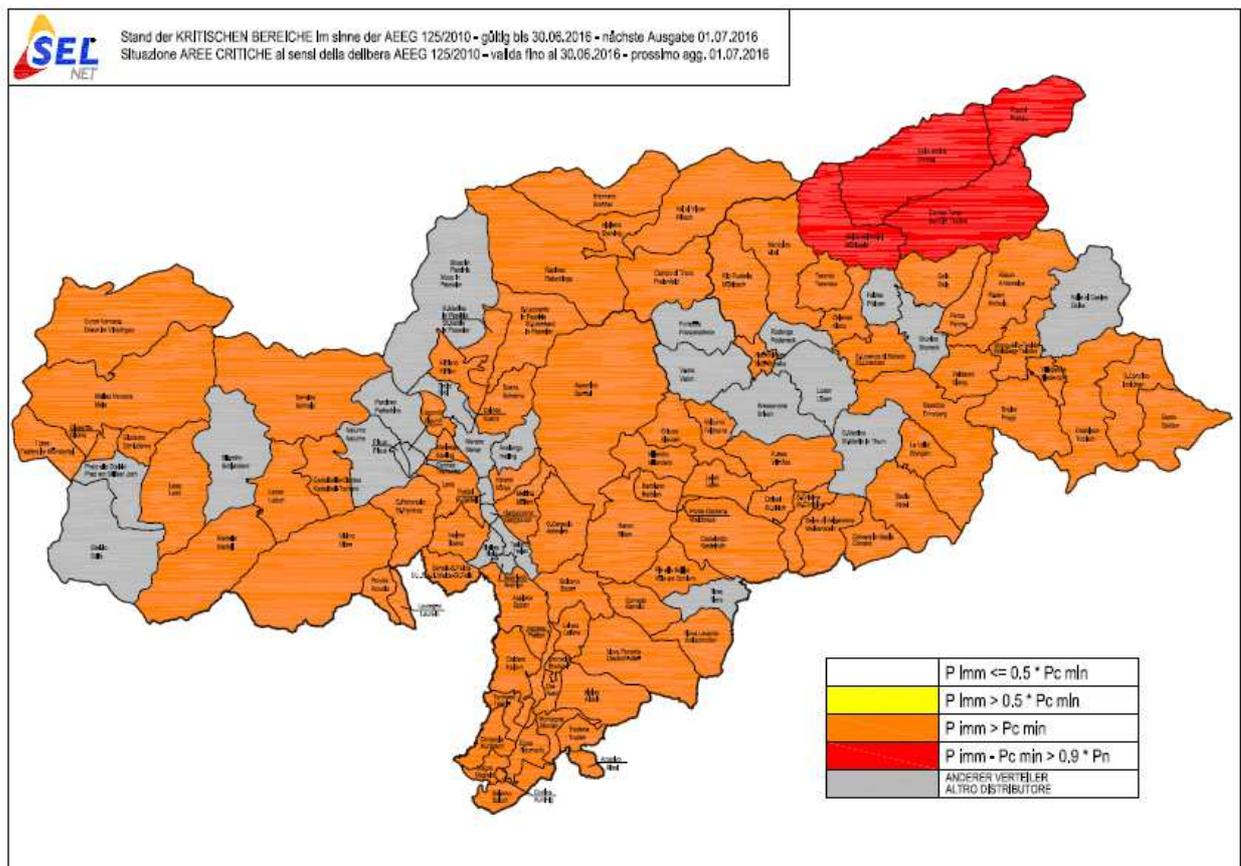


Figura 2 - Situazione al 31.12.2015 delle criticità degli impianti primari

4.2 Progetto europeo SmartNet

Nel corso del 2015 SELNET è stata proposta ed inserita nel progetto europeo denominato SmartNet di tipo RIA (Research and Innovation Action) della durata di tre anni con un finanziamento complessivo di circa 12M€.

Il consorzio, guidato da RSE, annovera 22 partner di 9 paesi europei. Tra i partner di riferimento italiani sono SELNET, Terna Rete Italia, SELTA e Siemens Italia.

Il progetto SmartNet si propone di analizzare architetture per l'interazione ottimale tra TSO e DSO nella gestione dello scambio di informazioni per il monitoraggio e per l'acquisizione di servizi ancillari, sia a livello nazionale ed europeo.

La rete AT ed MT oggetto di studio e di analisi e quella attestata alla CP di Molini di Tures.

4.3 Qualità del servizio elettrico

Si riportano di seguito i dati sintetici registrati e comunicati all'AEEGSI in base a quanto previsto alle deliberazioni.

Nel seguito si espongono gli indicatori della qualità del servizio elettrico 2010 – 2015 dai quali si può desumere un miglioramento in termini di minore durata di interruzione pro-capite.

Gestore	Anno	Durata cumulata annua [min/Utente BT]	Numero medio interruzioni lunghe + brevi [Int/Utente BT]
DTR Bolzano Enel Distribuzione	2010	62,47	4,10
SELNET	2011	52,74	3,15
	2012	57,34	5,55
	2013	53,61	4,36
	2014	46,70	5,72
	2015	41,17	5,11

Tabella 5 - Indicatori della qualità del servizio 2010-2015: durata cumulata annua (interruzioni senza preavviso lunghe) e numero medio (interruzioni senza preavviso lunghe+brevi) per utente BT

È infine importante evidenziare che SELNET si interfaccia con n. 42 Imprese Elettriche sottese e ciò comporta un impegno non indifferente per il trasferimento di informazioni e supporto ai fini della corretta applicazione delle disposizioni nazionali che pervengono da Terna Rete Italia (Codice di Rete DPCM 11.05.2004) e dal GSE. Riteniamo significativo, per l'impegno che costantemente SELNET deve sostenere nei confronti delle numerose Imprese Elettriche subdistributrici sottese alla propria rete MT elencarle di seguito:

Imprese elettriche subdistributrici sottese		Imprese elettriche subdistributrici sottese	
1	A.E. ACQ. CAMPO TURES	22	C. LE EL. AHRNTAL Scarl
2	A.E. ANTERSELVA SRL	23	CONS. EL. S. ELENA SOC COOP.
3	A.E. COMUNE DI VIPITENO	24	COOP UTIL. FONTI ENERG. NOVA LEVANTE
4	A.E. CHIENES S. R. L.	25	COOP. CLE ELETTRICA FLERES
5	A.E. DOBBIACO	26	COOP. EL. CASIES
6	A.E. KALMTAL	27	GENOSSENSCHAFT E-WERK RIDNAUN
7	A.E. LA VALLE A R. L.	28	COOPERATIVA SEA
8	A.E. SCHWIENBACHER OSWALD	29	A.E. FUNES
9	A.E. STELVIO SCARL	30	SOCIETA' COOPERATIVA ELETTRICA GOMION
10	A.E. VERSCIACO - PRATO A DRAVA COOP.	31	ELEKTROWERK PREIMS GMBH
11	A.E. WEISSTEINER	32	INNERBICHLER FRANZ
12	A.E. S. MARTINO SRL	33	INT. EL. UT. IDRAULICHE COSTALTA
13	A.E. GROEBNER PILLING	34	INT. ELETTR. VICINIA ARMENTAROLA
14	A.E. HALLER DI KRUSELBURGER JOHANN	35	O. E. S. VIGILIO MAREBBE
15	A.E. KIRCHLER JOSEF	36	SOC. COOP ELETTRICA VALGIOVO
16	A.E. SOLDA DI FUORI	37	SOC. COOP ERD
17	A.S.M LACES	38	SOC. COOP. A. E. MONGUELFO
18	A.S.M. SILANDRO	39	SOC. COOP. EL. PENNES A R. L.
19	AURINO ENERGIA SRL	40	SOCIETA' COOP. CANTUCCIO
20	AZ. PUBBLISERVIZI BRUNICO	41	SOCIETA' COOPERATIVA ELETTRICITA' BADIA
21	A.E. STELVIO	42	ELEKTROGEN.SCHAFT WALTEN

Tabella 6 - Distributori sottesi a SELNET

In applicazione della delibera AEEGSI 421/2014 SELNET si è attivata per installare presso il Centro di CTSEL le apparecchiature necessari per poter realizzare a partire dalla fine di agosto 2015 i teledistacchi previsti per i produttori fotovoltaici connessi alla rete MT di SELNET aventi una potenza uguale o superiore di 100 kW .

Il teledistacco è previsto anche per produttori fotovoltaici connessi anche con la rete MT di proprietà dei distributori sottesi.

SELNET con l'indicazione dell'AEEGSI ed in collaborazione con Terna Rete Italia ha realizzato una serie di incontri con i tecnici e consulenti dei distributori sottesi al fine di concordare le modalità di attivazione del sistema previsto dalla delibera AEEGSI.

5. Principali interventi

In questo capitolo vengono descritti gli interventi più rilevanti tra quelli inseriti nel Piano di Sviluppo di SELNET. Per l'elenco nominativo degli interventi non menzionati in questo capitolo si rimanda, pertanto, agli allegati.

5.1 Interventi su Impianti Primari.

Nuova Cabina Primaria "Santa Valburga "

La messa in servizio de nuovo trasformatore 220/20 kV 16 MT adiacente alla Stazione Elettrica di Terna Rete Italia era previsto per dicembre 2013, tuttavia a seguito dell'esito negativo della fase di prima in tensione (scoppio fase 4 blindato ABB) la messa in servizio definitiva è stata realizzata all'inizio dell'estate 2015.

Nuova Cabina Primaria di "Cardano"

In base agli accordi intercorsi fra SELNET e SE Hydropower ora ALPERIA è in corso di cessione a SELNET quota parte dell'impianto AT della Centrale di Cardano. In ragione della vetustà del blindato 60 kV datato 1985, SELNET ha deciso di realizzare un nuovo blindato la cui consegna è prevista entro il 2016.

Cabina primaria provvisoria "Rio Pusteria" e futura cabina a Vandoies

In modo transitorio è stato installato un trasformatore 130/20 kV 16 MVA presso la centrale dismessa di SE Hydropower per poter far fronte alle nuove richieste di connessione attive e risolvere le criticità.

In base ai recenti accordi con Terna Rete Italia si sta valutando la possibilità di realizzare la nuova Cabina Primaria in sostituzione di quella provvisoria a Rio Pusteria presso la Stazione di Conversione delle RFI di Vandoies, in quanto l'area disponibile a Rio Pusteria è di difficile accesso e le varie proposte di soluzioni di installazione della seconda trasformazione AT/MT non sono state accettate da SE Hydropower.

Il sito di Vandoies risulta di facile accesso e poi in posizione ottimale per quanto riguarda il baricentro dei carichi. Terna Rete Italia ha accettato la realizzazione di un collegamento 130kV fra Vandoies e CP Brunico (Perca) che verrà progettato e realizzato nei prossimi anni.

Nuove Cabine Primarie "Laces" e "Lasa"

A fronte di una richiesta di aumento potenza di circa 4 MW da parte della ditta RECLA connessa alla rete MT dell'Azienda Servizi Municipalizzata di Silandro e l'incalzante necessità di migliorare l'interconnessione a 20 kV della Azienda Municipalizzata di Laces attestata solo con l'impianto primario di Castebello, SELNET ha proposto di realizzare un nuovo impianto primario in una zona baricentrica per il carico e per la connessione alla rete che alimentano le utenze in Val Martello, nel Comune di Laces.

Per la CP di Laces è stata individuata l'area e a fronte della richiesta di connessione da parte di STA per l'elettrificazione della Rete ferroviaria „Merano-Malles" nello stesso impianto primario di SELNET saranno realizzate due trasformazioni 130/25 kV monofasi destinate all'alimentazione per l'elettrificazione della rete ferroviaria.

In CP Lasa per realizzare le connessioni in MT con AE Silandro e VEK nel rispetto della normativa vigente, sono state realizzate a cura delle rispettive AE delle cabine di consegna, ed in attesa della realizzazione della nuova CP di Lasa, sono stati installati due sehler uno destinato alla rete 10 kV ed un altro alla rete 20 kV in modo che la teleconduzione della rete MT venga effettuata a cura del CTSEL, ora invece è telecontrollata dal PT della produzione.

Nuova Cabina Primaria SELNET e stazione elettrica di Terna al "Brennero"

Nel corso del 2013 si sono svolti diversi incontri fra Terna Rete Italia e SELNET per definire la realizzazione dell'impianto del Brennero.

Solo a settembre 2013 Terna ha confermato la necessità dell'installazione di un PST in Italia anziché a Steinech in Austria. L'accordo tra Terna e SELNET è stato rivisto più volte e si è giunti alla conclusione che ha previsto la realizzazione di una CP di SELNET con due TR AT e MT e adiacente a questa una stazione elettrica di Terna per l'interfacciamento 130 kV con l'Austria. La trattativa per l'acquisto del terreno, destinato alla Stazione elettrica di Terna Rete Italia e della Cabina Primaria di SELNET adiacente, che in base agli accordi sottoscritti è di competenza di Terna Rete Italia, purtroppo è ancora in corso

Cabina Primaria "Glorenza" Nuovo stallo di linea 130 kV

A fronte di una richiesta di Terna Rete Italia, per migliorare la continuità del servizio elettrico, viene realizzato un nuovo stallo 130 kV al fine di avere una "entra-esce" con la RTN.

Nuovi stalli 130 kV Cabine Primarie "Corvara" e "Lajon"

A fronte di una richiesta pervenuta da Terna Rete Italia per migliorare la "resilienza" della RTN, è stato richiesto una conferma di fattibilità ed una prima ipotesi di progetto per la realizzazione di nuovi stalli AT ed il necessario adeguamento contestuale con installazione di un interruttore per l'arrivo a Corvara da Saviner e l'arrivo a Lajon da Premesa.

Gli Impianti Primari gestiti da SELNET sono elencati nell'Allegato 1.

Gli investimenti su Impianti Primari sono elencati nell'Allegato 2.

5.2 Interventi su Rete MT

Di particolare interesse sono i collegamenti „Feeder“ fra le CP di Mules e Rio Pusteria, le CP di Brunico e Dobbiaco e le CP di Brunico e Molini di Tures ed il collegamento feeder a 20 kV tra la CP di Dobbiaco e CP Brunico

Gli investimenti su rete MT sono elencati nell'Allegato 3.

5.3 Sviluppo tecnologico

Gli apparati periferici installati a suo tempo da ENEL Distribuzione con sigla TDE240 risultano ormai tecnologicamente obsoleti e non rispondenti alle nuove tecnologie di comunicazione.

Il TDE240 è un apparato periferico di trasmissione (TPT) la cui manutenzione e/o sostituzione di schede elettroniche guaste risulta di difficile esecuzione in quanto l'apparecchiatura non è più in commercio e non risultano disponibili elementi di sostituzione.

Il nuovo sistema di telecontrollo e supervisione di SELTA installato presso il Centro di Teleconduzione di SEL (CTSEL) ha notevoli potenzialità verso l'utenza e gli impianti primari, pertanto dal 2012 è stato deciso di sostituire per migliorare la potenzialità di comunicazione fra il campo ed il centro di sostituire il TPT TDE240 con un apparato molto più potente e versatile composto da un RTU del tipo STCE3000.

Il TPT tipo STCE3000 essenzialmente consente:

- di comunicare con le apparecchiature centrali e provvede all'inoltro verso il campo dei telecomandi ricevuti dal centro
- di acquisire e rendere disponibili alle apparecchiature del centro in tempo reale:

- le informazioni relative allo stato degli organi di manovra e ai dispositivi di protezione e controllo installati negli impianti primari
- le misure analogiche provenienti dall'impianto
- la diagnostica di apparato
- di realizzare elaborazioni locali, volte a correlare tra loro i segnali elementari e trasmettere al CTSEL l'evento
- di permettere di realizzare automatismi locali di una certa complessità
- la gestione della comunicazione con protocollo IEC 870-5-104.

Gli interventi previsti per lo sviluppo tecnologico sono elencati nell'Allegato 4.

5.4 Cessione Impianti

Con l'acquisizione della rete ENEL i Comuni hanno avuto il diritto, in presenza di alcuni prerequisiti, a rilevare parte della rete di distribuzione elettrica presente sul proprio territorio amministrativo di competenza, ai sensi del D.P.R. del 26 marzo 1977 n. 235 e ai sensi del piano di distribuzione approvato dalla Giunta Provinciale di Bolzano tramite delibera del 30 luglio 2007.

Complessivamente n. 23 Comuni hanno segnalato il loro interesse in questo senso e già nel 2013 sono stati sottoscritti gli accordi preliminari con la Cooperativa SEA S. Martino in Badia, con Azienda servizi Munipacilizzati di Silandro, Cooperativa Azienda Energetica Prato, con la Cooperativa Azienda Elettrica Stelvio, con l'Azienda Pubbliservizi di Brunico, AE Vipiteno .

S. Martino in Badia è stata la prima Azienda che ha sottoscritto il contratto nel 2013 con decorrenza con il 01.01.2014, concretizzando il passaggio della rete MT e BT di distribuzione elettrica sul territorio comunale di S. Martino in Badia.

Azienda Pubbliservizi di Brunico è stata la seconda Azienda che ha sottoscritto il contratto nel 2014 con decorrenza con il 01.01.2015, concretizzando il passaggio della rete MT e bt di distribuzione elettrica sul territorio comunale di Brunico.

Con decorrenza 1/1/2016, è stata ceduta la rete MT e BT di distribuzione di SELNET che insiste sul rispettivo territorio del Comune di Silandro, Stelvio e Prato Stelvio.

Anche la rete MT e BT sui territori dei Comuni di Curon Venosta, Malles, Glorenza, Tubre, Sluderno e Lasa è stata ceduta ai rispettivi Comuni interessati ed in ragione all'impossibilità di gestire il servizio elettrico da parte della Cooperativa Alta Venosta (VEK), i sei Comuni interessati, con un accordo di affitto con cessione del ramo, la rete è stata affidata alla stessa SELNET.

Allegato 1 - Elenco impianti primari

IP	Impianti primari	
1	San Floriano	St. Florian
2	Ora	Auer
3	Bolzano Sud	Bozen Süd
4	San Antonio	St. Anton
5	Sarentino	Sarntein
6	Cardano	Kardaun
7	Ponte Gardena	Waidbruck
8	Postal	Burgstall
9	Rifiano	Riffian
10	San Leonardo	St. Leonhard
11	Santa Valburga	St. Walburg
12	Castelbello	Kastelbell
13	Lasa	Laas
14	Glorenza	Glurns
15	Curon	Graun
16	Laion	Lajen
17	Corvara	Corvara
18	Prati - Vizze	Wiesen - Pfitsch
19	Mules	Mauls
20	Rio Pusteria	Mühlbach
21	Brunico	Bruneck
22	Molini di Tures	Mühlen – Taufers
23	Dobbiaco	Toblach
24	Vezzano (futura)	Vetzan
25	Brennero (futura)	Brenner

Allegato 2 - Principali Progetti su Impianti Primari

ID	Piano	Impianto primario	kV	Nome del Progetto	Anno inizio	Anno fine	Importo a vita intera [k€]
1	x	Futura CP Vandoies	130	Nuova Cabina Primaria in sostituzione di Rio Pusteria	2016	2019	3.500
2		CP Corvara	20	Sostituzione Bobine di "Petersen"	2013	2016	330
3	x	CP Corvara	130	Realizzazione nuovo stallo linea AT	2016	2020	500
4	x	CP Laion	130	Realizzazione nuovo stallo linea AT	2016	2020	500
5	x	Futura CP Brennero		Nuova Cabina Primaria	2013	2019	2.700
6		CP Sarentino	20	Installazione Bobine di "Petersen"	2015	2018	400
7	x	CP Cardano	60	Sostituzione blindato 60 kV	2014	2017	2.600
8		CP Ora	20	Rifacimento sezione MT	2015	2016	1.000
9		CP S. Leonardo	130	Potenziamento con un secondo trasformatore 25 MVA 130/20 kV	2014	2018	880
10	x	Futura CP Laces	130	Nuova Cabina Primaria con trasformazioni monofasi per l'elettrificazione rete ferroviaria	2013	2018	4.500
11	x	CP Lasa	10 e 20	Situazione provvisoria con due shelter	2015	2016	900
		Futura CP Lasa	130	Nuova Cabina Primaria con un solo trasformatore 130/20 kV 25MVA	2015	2020	2.000
12	x	CP Glorenza	130	Realizzazione nuovo stallo linea AT	2015	2016	700
13		CP S. Valburga	220	Nuova Cabina Primaria	Eseguito		
14		CP Molini di Tures	130	Nuovo trasformatore 40 MVA 130/20 kV	Eseguito		
15		CP S. Antonio	60	Nuove connessioni AT	Eseguito		

Allegato 3 - Principali Progetti su rete MT

ID	Nome del Progetto	Anno inizio	Anno fine	Importo a vita intera [k€]
1	Nuova linea MT tra C.P. Brunico - Cabina BRÜCKE-Anterselva-Perca	2013	2015	1.300
2	Linea MT dorsale Mules-Rio Pusteria	2013	2017	2.880
3	Linea MT Vandoies: realizzazione anello Vandoies-Fundres	2013	2016	800
4	Linea MT dorsale Brunico-Molini di Tures (Gais-Cantuccio)	2013	2017	1.900
5	Linea MT dorsale Prati di Vizze-Mules (Campo Trens)	2013	2017	590
6	Linea MT dorsale S.Antonio-Sarentino (Vanga-Ponticino)	2013	2016	1.060
7	Linea MT Bronzolo: potenziamento al carico	2013	2016	500
8	Linea MT Albions: lotto 5	2014	2016	550
9	Nuova linea MT tra cabina Adige - Pfatten - Masetto	2013	2016	500
10	Linea MT Caprile: chiusura anello C.P. Tassullo (SET Tn)	2013	2018	754
11	Linea MT AE Casies	2014	2017	1.300
12	Linea MT Val Martello	2015	2018	2.150
13	Nuova linea Feeder MT da C.P.Brunico a C.P. Dobbiaco	2015	2019	6.040

Allegato 4 – Progetti di innovazione tecnologica: sostituzione TPTP da TDE240 a STCE 3000

Cabina Primaria	attuale	2016	2017	2018
BRUNICO	TDE240		STCE3000	
CARDANO	STCE3000			
CASTELBELLO Edison				
CORVARA	TDE240	STCE3000		
DOBBIACO	TDE240		STCE3000	
GLORENZA	TDE240	STCE3000		
LAJON	TDE240		STCE3000	
LASA	TDE240	STCE3000		
MOLINI DI TURES	STCE3000			
ORA	TDE240	STCE3000		
PONTEGARDENA	STCE3000			
PRATI DI VIZZE	STCE3000			
RIO PUSTERIA SEZ MT	TDE240			STCE3000
RIO PUST. TR AT/MT provv	STCE3000			
S. ANTONIO	STCE3000			
S. VALBURGA	TDE240		STCE3000	
SAN FLORIANO	TDE240			STCE3000
SAN LEONARDO	TDE240			STCE3000
SARENTINO	TDE240			STCE3000
MULES	STCE3000			
Rifiano	STCE3000			
Curon	TDE240			
Postal	STCE3000			
BOLZANO SUD	TDE240			
LACES				STCE3000
BRENNERO				STCE3000
VANDOIES				STCE3000